



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 168

IN DATA 04-11-2024

**OGGETTO: PNRR M6 C2 1.3.1 (B) "ADOZIONE E UTILIZZO FSE DA PARTE DELLE REGIONI –
COMPETENZE DIGITALI" - CUP: D16G23000090001. PIANO DELLA FORMAZIONE E DELLA
COMUNICAZIONE. APPROVAZIONE.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

RICCARDO TAMBURRO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E
FLUSSI INFORMATIVI

RICCARDO TAMBURRO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*" (pag.11 della sentenza); *qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/ l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "*Next Generation Italia*" (PNRR) trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2020 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione

Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 8 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/41 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023*" e, in particolare, l'articolo 1, commi dal 1037 a 1050;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1° luglio 2021, n. 101 recante "*Misure urgenti relative al fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 107 del 29 luglio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte, nonché le modalità di monitoraggio del Piano del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine favorire la completa realizzazione;

RICHIAMATO l'art. 12 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, nella parte in cui dispone che "*in caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti o provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi finali del PNRR, su proposta della Cabina di Regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei Ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce in via sostitutiva il potere di adottare atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione di progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano di Ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*";

RICHIAMATA l'Intesa in Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome del 12 gennaio 2022, recante "*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sullo schema di decreto delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise n. 25 del 26 maggio 2022 ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo regionale ed Action Plan – approvazione*";

VISTA la nota prot. n. 115420 del 4 luglio 2022 con la quale la Struttura Commissariale ha individuato il Referente Unico della Parte nel Direttore Generale per la Salute della Regione Molise per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano di ripresa e Resilienza (PNRR);

ATTESO che nel citato DCA n. 25/2022, nell'ambito dell'investimento 1.3 "*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*", è stato previsto il sub-investimento 1.3.1. "*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni*";

VISTO il Decreto 8 agosto 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale di concerto con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni” nell’ambito dell’investimento PNRR M6C2 1.3 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 232 del 4 ottobre 2022) con il quale è stato disposto il riparto dei fondi per il potenziamento dell’infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e per l’incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;

TENUTO CONTO che, con citato DM 8 agosto 2022, è stata assegnata alla Regione Molise la somma di € 3.759.561,41, così ripartita:

- M6 C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Risorse per il potenziamento delle infrastrutture digitali*” dell’importo di € 1.861.912,41;
- M6 C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Risorse per competenze digitali*” dell’importo di € 1.897.649,00;

DATO ATTO che la regione Molise ha inteso avvalersi del supporto tecnico – specialistico della Molise Dati SpA, società in house providing in ambito ICT, per la gestione delle procedure di attivazione dei procedimenti di acquisizione del servizio, nonché l’esecuzione del contratto ed il controllo della regolarità delle forniture durante tutte le fasi del percorso (SAL) per la realizzazione dell’investimento M6C2 1.3.1 b) “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni*”;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 169075 del 10 ottobre 2022 con la quale la regione Molise trasmesso il Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT) per la realizzazione dell’investimento M6 C2 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Risorse per il potenziamento delle infrastrutture digitali*”, predisposto da Molise Dati SpA, società in house providing, e sviluppato secondo le Linee Guida di cui al DM 20 maggio 2022 ed in coerenza con il DM 18 maggio 2022 “*Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del FSE*”;
- la nota prot. n. 4808 del 23 dicembre 2022, acquisita agli atti della Regione Molise con prot. n. 212714 del 29 dicembre 2022, con la quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l’approvazione del Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT) del FSE presentato dalla Regione Molise con citata nota prot. n. 169075/2022;
- la nota prot. n. 4019 del 20 dicembre 2022, acquisita in pari data al protocollo della Regione Molise con n. 209204, con la quale la Molise Dati SpA ha trasmesso i Piani Operativi (P.O.) per la realizzazione della misura M6C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - Risorse per competenze digitali*”;
- la nota prot. n. 209210 del 20 dicembre 2022 con la quale la Regione Molise ha trasmesso al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Piano Operativo per l’incremento delle competenze digitali - Formazione e il Piano Operativo per l’incremento delle competenze digitali - Comunicazione del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Molise;
- la nota prot. n. 22611 del 3 febbraio 2023 con la quale la regione Molise ha trasmesso al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri un aggiornamento ai Piani operativi del FSE, trasmessi con citata nota prot. n. 209210/2022;
- la nota prot. n. 1015 del 02/03/2023, acquisita agli atti della Regione Molise con prot. n. 39410 del 03 marzo 2023, con la quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l’approvazione dei Piani Operativi per la realizzazione della misura M6C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - Risorse per competenze digitali*” presentati dalla Regione Molise con citata nota prot. n. 209210/2022;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 53 del 20 aprile 2023 con la quale è stato disposto di:

- approvare, nell’ambito della misura M6C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e*

utilizzo FSE da parte delle Regioni” del PNRR, i documenti di seguito elencati, predisposti da Molise Dati SpA, società in house providing:

a) Piano di Adeguamento Tecnologico (PAT) per la realizzazione dell’investimento M6 C2 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni – Risorse per il potenziamento delle infrastrutture digitali*”;

b) Piano Operativo (P.O.) per la realizzazione della misura M6C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - Risorse per competenze digitali - Formazione*”;

c) Piano Operativo (P.O.) per la realizzazione della misura M6C2 Investimento 1.3.1 “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - Risorse per competenze digitali - Comunicazione*”;

- demandare alla Molise Dati SpA, società in house providing della Regione Molise, il supporto tecnico-specialistico nella gestione delle procedure di attivazione dei procedimenti di acquisizione del servizio, nonché l’esecuzione del contratto ed il controllo della regolarità delle forniture durante tutte le fasi del percorso (SAL) per la realizzazione dell’investimento M6C2 1.3.1 b) “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni*”;

- approvare, ai fini della gestione operativa del servizio in parola, lo schema di convenzione tra la Regione Molise e Molise Dati SpA, finalizzato a regolamentare i rapporti tra gli stessi nella gestione del servizio;

- in riferimento alla gestione contabile, prevedere che la Regione Molise continui a mantenere la responsabilità diretta delle risorse assegnate e provveda a trasferire alla Molise Dati SpA le somme indicate dalle fatture emesse, unitamente agli stati di avanzamento lavori e ai relativi certificati di regolare esecuzione e che Molise Dati a sua volta trasferisca le risorse ricevute agli affidatari dei servizi senza alcuna trattenuta in proprio favore;

- approvare lo schema di Accordo di nomina del Responsabile del Trattamento (Allegato 5), ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del sub-investimento 1.3.1. “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni*”;

TENUTO CONTO che la predetta convenzione è stata sottoscritta digitalmente il 2 maggio 2024;

VISTA la nota prot. reg. n. 145582 del 21 ottobre 2024 con la quale la Molise Dati SpA ha trasmesso alla regione Molise il Piano della Formazione e della Comunicazione relativo all’investimento PNRR M6 C2.3.1 (b) “*Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione. Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni – Risorse per competenze digitali*”;

CONSIDERATO che il predetto piano è stato redatto in coerenza con le Linee Operative di Formazione e Comunicazione Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 predisposte dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con lo scopo di potenziare le competenze digitali dei professionisti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di approvare il Piano della Formazione e Comunicazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 presentato dalla Molise Dati SpA;

RITENUTO, altresì, che il Piano e i suoi allegati potranno essere oggetto di variazioni per far fronte ed eventuali nuove e non prevedibili esigenze che potrebbero manifestarsi in corso di esecuzione;

DATO ATTO che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obiettivo di cui al punto “*xviii. Implementazione e monitoraggio degli investimenti previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) e ordinata rendicontazione delle relative risorse assegnate*” della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d’intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati il Piano della Formazione e della Comunicazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) della Regione Molise, allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, e i suoi n. 3 allegati, allegati A-B e C, anch'essi parti integranti del presente provvedimento, trasmessi dalla Molise Dati SpA, società in house providing della regione Molise, alla quale è stato demandato il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione dell'investimento PNRR M6 C2 1.3.1 (b) "*Adozione ed utilizzo FSE da parte delle regioni*" – CUP: D16G23000090001.
2. Si dà atto che il Piano e i suoi allegati, di cui al comma 1, potranno essere oggetto di variazioni per far fronte ed eventuali nuove e non prevedibili esigenze che potrebbero manifestarsi in corso di esecuzione.

Articolo 2

1. È demandato alla Molise Dati SpA l'esecuzione del Piano di Formazione e Comunicazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) di cui all'articolo 1, da realizzarsi in stretta sinergia con l'Azienda Sanitaria della Regione Molise – ASReM.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute, al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla Molise Dati SpA e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82